TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2557_027**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Stimatmo Signore. Era già prevenuto della prima sventura avvenuta all'ottimo mio Superiore, e ben amato Cavaliere Mari.., e ciò a mezzo di questo Revd. Parroco di San Fermo. Stava poi in angustia nell'attendere e chiedere notizie sui risultati, e fra la speranza del suo risanamento, ed il timore della sua perdita passai li giorni decorsi ben dolorosi.

Oggi però mi giunse la gradita sì ma fatale sua lettera di jeri, che distrusse in me la illusione, e li sperati desiderj

Mi duole assai, ed Ella può immaginarlo e vederlo, quanto mi dolga il fine di questa aurea persona, ma chi nasce deve morire!! tale il destino dei viventi; destino a cui pur troppo siamo tutti soggetti, destino funesto sì, ma di troppo vero, al quale anch'io vi sono prossimo, e mi spiace andarvi incontro a passi giganteschi.

Il Cavaliere Mari.. lascia grata memoria di Se ovunque sia conosciuto, almeno resta segno, sta bene un bel conforto nella memoria di Lui, che seco porta il pianto di tutti.

Partecipai il decubito al Sig. Ovio, che do-
lente pure della sciagura m'incombe di
esprimere a Lei, ed alla gentile Sig.ra Isabele
le sue colle mie condoglianze, e mi ri-
servo di fare altrettanto coi conoscenti
di qui.
Pregola di baciare per conto mio la ma-
no alla egregia Maria, di riverire
ciascuno della Sua famiglia, e di credermi
a tutte prove

Di Lei

Verona 4 Giugno 1852

Obbl.mo e devot.mo
Servitore
De Pasotti Luigi

P.S. Non le rincresca di
salutarmi li Sig.ri
sposi, e dolenti conjugi
Sig.ri Nane, e Maria

...do,
...le
...deem.

[…]giat.mo e Stim.mo
[…]ppolito Nievo
Mantova

Verona li Giug[…]

P.S. Non le incu[…]
Salutatemi le[…]
ste, e dolen[…]
Sem. Nane, e[…]

ms 2557/27

Illmo Signore. Era già prevenuto della prima sventura avvenuta all'ottimo mio Superiore, e ben amato Cavaliere Marin, e ciò a mezzo di questo Revdo Parroco di San Fermo. Stava poi in angustia nell'attendere e chiedere notizie sui risultati, e fra la speranza del suo riacquisto, ed il timore della sua perdita passai li giorni decorsi ben dolorosi.

Oggi però mi giunse la gradita sì, ma fatale sua lettera di jeri, che distrusse in me la illusione, e li sperati desiderj.

Mi duole assai, ed Ella può immaginarlo e vederlo, quanto mi dolga il fine di quell' aurea persona, ma chi nasce deve morire!! tale il destino dei viventi, destino a cui pur troppo siamo tutti soggetti, destino funesto sì, ma di troppo vero, al quale anch'io vi sono prossimo, e mi spiace andarvi [illegible]

[illegible] moria di

[illegible] sta segue,

[illegible] monio di

[illegible] tti.